

PROCEDURA AVVISO ASTA PUBBLICA, AI SENSI DEL REGIO DECRETO 23 MAGGIO 1924, N. 827, PER LA LOCAZIONE DELL'IMMOBILE UBICATO PRESSO IL CORPO J DEL CENTRO ECOTEKNE, DESTINATO A MICRO ASILO NIDO.

In relazione ai quesiti posti, si premette che la procedura avviata con l'Avviso, come nello stesso precisato, è un'asta pubblica da espletare ai sensi del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in quanto i contratti di locazione della P.A. sono sottratti alla applicazione delle norme del Codice dei Contratti, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

QUESITO n. 1:

E' possibile partecipare all'Avviso di cui all'oggetto in forma di Costituendo RTI?

RISPOSTA:

In risposta al quesito n. 1, si comunica che l'avviso di manifestazione di interesse per la procedura in parola non prevede alcuna limitazione sulla forma giuridica del soggetto intenzionato a presentare la propria candidatura.

QUESITO n. 2:

Quanto previsto a pagina 5 al punto e) dell'Avviso tra la documentazione amministrativa come deposito cauzionale debba intendersi come cauzione provvisoria e in tal caso si chiede di specificare su quale importo debba essere conteggiato e se è possibile fruire di abbattimento dal 2% al 1% per il possesso di certificazioni di qualità;

RISPOSTA:

In risposta al quesito n. 2, si comunica che il deposito cauzionale a garanzia della stipula del contratto in caso di aggiudicazione deve intendersi come cauzione provvisoria sull'importo a base d'asta, oggetto di rialzo, pari a € 4.327,20 quale canone annuo.

In ordine alla prefigurata ipotesi di abbattimento dal 2 % al 1%, previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si deve osservare che le discipline – quella dettata dal R.D. n. 827/1924 (disciplina applicabile alla procedura in parola) e quella dettata dal Codice dei contratti pubblici – non sono perfettamente sovrapponibili e solo il suddetto Codice interviene prevedendo la riduzione dell'importo della cauzione sino all'1 per cento.

QUESITO n. 3:

- se è possibile essere messi a conoscenza del numero medio di frequentanti il micro nido.

RISPOSTA:

In risposta al quesito n. 3, si comunica che la struttura è destinata ad accogliere bimbi separati in tre diverse sezioni: n. 4 lattanti (età compresa tra 3-12 mesi), n. 6 semidivezzi (età compresa tra 13-24) e n. 6 divezzi (età compresa tra i 25 e i 36 mesi), sia con riferimento alla progettazione che ai sensi delle disposizioni vigenti.

L'Università non garantisce il numero di frequentanti l'asilo nido, considerato che la procedura in parola prevede l'asta pubblica per la locazione di un immobile.

Lecce, 28 agosto 2019

La RUP

f.to dott.ssa Maria Grazia Mazzotta
